

RAPPORTO DI RIESAME 2015

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea in Consulente del Lavoro

Classe: L-14

Sede: Università degli Studi di Padova

Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto

Scuola di coordinamento: Scuola di Giurisprudenza

Gruppo per l'accreditamento e la valutazione (GAV)

Composizione:

Prof. Marco Tremolada (Referente CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Roberto Schiavolin (Docente del CdS)

Prof. Barbara de Mozzi (Docente del CdS)

Prof. Mario Pomini (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Sig.ra Barbara Maria Daniele (Studente)

Sig. Marco Topan (Studente)

Il GAV si avvale della collaborazione del sig. Diego Possamai quale referente amministrativo per la didattica della Scuola di Giurisprudenza.

Calendario dei lavori:

Il GAV si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 20/02/2014: valutazione dei dati da inserire nella scheda SUA 2014
- 02/04/2014: preparazione del questionario rivolto agli studenti e del questionario rivolto agli studi professionali
- 07/05/2014: programmazione annuale dei lavori in vista del Riesame annuale e del Riesame ciclico; propedeuticità e prerequisite; pianificazione incontri con il mondo del lavoro; proposte in vista di una più ampia discussione sulla revisione dell'offerta formative; presentazione dei risultati del questionario rivolto agli studenti
- 02/10/2014: verifica del raggiungimento degli obiettivi del RR 2014
- 16/10/2014: prosieguo della verifica del raggiungimento degli obiettivi per la compilazione della 1° parte del RR 2015 e testo "buone pratiche docenti"
- 18/11/2014 stesura della 1° parte del RR 2015
- 13/01/2015 stesura e approvazione RR 2015

Vi sono stato inoltre i seguenti incontri:

- 14/04/2014 incontro con il Presidente dell'Ordine dei Consulenti
- 20 e 24/03/2014 erogazione del questionario agli studenti
- 18/04/2014 incontro studenti, docenti e consulenti del lavoro sul rapporto tra formazione universitaria ed esercizio della professione
- 15/05/2014 incontro studenti, docenti e consulenti del lavoro sul rapporto tra formazione universitaria ed esercizio della professione
- giugno/luglio 2014 serie di incontri con il Presidente del GAV di Giurisprudenza per la stesura del Vademecum per le matricole
- 25/11/2014 1° conferenza sulla didattica giuridica della Scuola di Giurisprudenza di Padova, incontro docenti studenti nell'ambito della "Settimana per il miglioramento della didattica"

Principali fonti utilizzate

- Relazione annuale 2014 della Commissione Paritetica della Scuola di Giurisprudenza
- Relazione finale Progetto Drop Out 2013/2014
- Elaborazioni statistiche fornite dal Servizio studi statistici di Ateneo

Presentazione e discussione in Consiglio del Corso di Studio

Seduta del 29/01/2015.

Approvazione del Consiglio di Dipartimento

Anticipata con decreto del Direttore n.10 del 29 /01/2015.

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio, sentita l'illustrazione del Rapporto svolta dal Presidente e fatte proprie le valutazioni del GAV, approva il Rapporto di Riesame annuale 2015 del Corso di Laurea in Consulente del Lavoro.

Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

INGRESSO - Obiettivo n.1

Facilitare l'ingresso e l'iscrizione degli studenti in tempo utile perché possano seguire i corsi fin dall'inizio

Azioni intraprese

È stata anticipata al 01/09/2014 la data di svolgimento della prova d'accesso, così da consentire ai candidati di valutare con opportuno anticipo la scelta di iscriversi al Corso.

È stato inoltre modificato il test di ammissione, dando maggior peso alla parte dedicata alla conoscenza della lingua italiana (oltre alla comprensione del testo anche le competenze lessicali, relative alla morfologia e alla sintassi) e alla logica, piuttosto che alle domande di cultura generale ritenendo fosse più utile al candidato conoscere in anticipo le proprie eventuali carenze per lo studio di materie giuridiche.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

I criteri condivisi per selezionare i docenti della Scuola incaricati dell'assistenza alla prova, con un'equa distribuzione di tale incarico, saranno definiti nell'ambito dell'approvazione delle linee guida per i rapporti tra docenti e studenti in studio presso il Consiglio della Scuola e i Consigli di CdS.

PERCORSO - Obiettivo n. 1

Implementazione dei mezzi per migliorare la preparazione degli studenti per aumentare il tasso di superamento in tempi ragionevoli degli esami

Azioni intraprese

Oltre al *tutor senior* per le Istituzioni di diritto privato, è stato dato un ulteriore sviluppo alla didattica di supporto con l'attivazione di un *tutor junior* specifico per le materie giuslavoristiche.

È stata fatta un'azione di sensibilizzazione sia dei docenti, invitandoli a promuovere presso gli studenti interventi per i necessari chiarimenti, sia degli studenti, interessando a tal fine anche i relativi rappresentanti, esortandoli a utilizzare anche i ricevimenti come momenti di approfondimento o di verifica delle conoscenze.

Non è stato invece ritenuto opportuno dedicare delle apposite sedute collettive dirette ai fini su indicati in quanto da alcune sperimentazioni ne è risultata una scarsa rispondenza degli studenti.

È stato ulteriormente implementato lo spazio nel sito della Scuola dedicato alle attività di supporto alla didattica: in esso sono esplicitati sia i calendari di ricevimento dei tutori sia gli incontri dedicati alla didattica di supporto.

Inoltre è stata stampata e distribuita una versione cartacea del "*Vademecum per le matricole*" che riporta le suddette informazioni.

PERCORSO - Obiettivo n.2

Cura del dialogo e della comunicazione tra studenti e docenti

Azioni intraprese

È stata effettuata un'azione di sensibilizzazione dei docenti, anche in occasione delle sedute del Consiglio del CdS, affinché sia sempre garantita la presenza del docente negli orari di ricevimento, si usi il sistema informatico *Syllabus* per dare tempestive informazioni su orari, iniziative, tesi di laurea, ecc. e si garantisca la presenza e la puntualità alle lezioni e nelle attività organizzative nonché una comunicazione puntuale delle disponibilità in vista delle sessioni di laurea.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

È in fase di elaborazione da parte del Consiglio della Scuola un documento di c.d. "buone pratiche" dei docenti nei rapporti con gli studenti che formalizzi quanto sopra esplicitato.

USCITA - Obiettivo n.1

Agevolare gli studenti perché possano reperire in tempi certi un docente disponibile ad attribuire la tesi di laurea, tenendo conto nei limiti del possibile delle preferenze espresse dagli studenti medesimi; velocizzare per quanto possibile i tempi per il completamento del percorso di studi

Azioni intraprese

È stata effettuata un'azione di sensibilizzazione dei docenti, anche in occasione delle sedute del Consiglio del CdS, affinché si provveda all'assegnazione delle tesi in tempi rapidi, garantendo altresì un'equa distribuzione del relativo carico tra i docenti.

È stata definita nel Regolamento Didattico del Corso una prima differenziazione tra tipi di tesi, "standard" o "particolari", che possono incrementare in modo differenziato i punti tesi massimi assegnabili.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

È in fase di elaborazione da parte del Consiglio della Scuola di un documento di buone pratiche dei docenti nei rapporti con gli studenti che formalizzi quanto sopra già esplicitato.

È invece ancora in fase di studio la proposta di determinare con maggiore precisione i caratteri che devono contraddistinguere la tesi conclusiva del ciclo di studi triennale, tenendo conto anche del ridotto incremento di punti ai fini del voto di laurea.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

INGRESSO

I dati relativi alle immatricolazioni per il 2014/2015 confermano una lieve flessione intorno al 6% rispetto al livello raggiunto nel 2011/2012.

La provenienza geografica degli studenti è prevalentemente dal Veneto, essendo solo per il 7,6% da altre Regioni.

La provenienza scolastica degli iscritti è per il 69,2% da istituti tecnici e si conferma il calo percentuale degli studenti provenienti dai licei, che scende ulteriormente dal 29,2% al 21,5%.

La verifica delle conoscenze iniziali effettuata tramite il test d'ingresso evidenzia particolari carenze degli studenti in ordine alla capacità di analisi dei testi e alle competenze lessicali.

PERCORSO

Il calo degli iscritti (per abbandono e trasferimenti esclusi quelli attivi) dal 1° al 2° anno, che era del 18,5% nell'a.a. 2013/2014, risulta ora in miglioramento essendo sceso al 15,2% nell'a.a. 2014/2015.

Nella valutazione dei cfu acquisiti emerge che oltre il 60% degli studenti del primo anno riesce a acquisire più della metà dei cfu previsti. Il numero cala intorno al 15% per gli studenti del 2° e 3° anno, dovuto probabilmente alle difficoltà incontrate nel passaggio dallo studio delle nozioni base agli studi più specialistici.

Gli studenti che completano regolarmente in 3 anni i loro studi sono circa il 10%.

USCITA

La durata media di fatto per il compimento del corso di studio è salita a 4,5 anni, tuttavia le azioni intraprese per contenere tale fenomeno sono troppo recenti per aver avuto una reale incidenza sugli studenti immatricolatisi prima del 2011. Il dato non tiene altresì conto dell'incidenza degli studenti lavoratori che mediamente hanno un percorso di studio più lungo. Inoltre in considerazione del numero assoluto degli iscritti, relativamente basso, il dato medio può essere fortemente influenzato da singoli valori anomali.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

INGRESSO – Obiettivo n.1

Sostenere gli studenti con debito formativo

Azioni da intraprendere

Verificare la possibilità di rendere obbligatorio per gli studenti con debito formativo la frequenza un corso extra curricolare di logica il cui il superamento equivarrebbe agli attuali obblighi formativi aggiuntivi previsti dal Regolamento didattico del Corso.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Valutare la possibilità di utilizzare il corso extra curricolare di logica già attivato per il CLM in Giurisprudenza o di istituire uno *ad hoc*.

PERCORSO – Obiettivo n.1

Favorire l'applicazione di adeguati metodi di studio

Azioni da intraprendere

Fornire agli studenti linee guida sui metodi di studio e sul controllo individuale della relativa corretta applicazione.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Mettere a disposizione degli studenti e pubblicizzare in modo adeguato nel sito della Scuola del materiale relativo alle metodologie di studio a livello universitario, avvalendosi, se del caso, anche al Servizio di Assistenza Psicologica dell'Ateneo, entro marzo 2015.

PERCORSO – Obiettivo n.2

Ridurre la frammentazione dell'orario delle lezioni

Azioni da intraprendere

Costruire un orario delle lezioni che compatti le materie dello stesso anno in modo sia di ridurre i tempi morti tra una lezione e l'altra sia da lasciare "libero" almeno un giorno, così da consentire agli studenti di avere maggior tempo da dedicare allo studio individuale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Chiedere alla Commissione orari di verificare la possibilità di soddisfare le suddette esigenze compatibilmente con la disponibilità reale delle aule che sono condivise con altro CdS, dando priorità alle esigenze degli insegnamenti del 1° anno.

PERCORSO – Obiettivo n.3

Valutazione della congruità di particolari profili dell'offerta formativa

Azioni da intraprendere

Valutare una possibile revisione dell'offerta formativa che tenga maggiormente conto sia della proporzione tra il "peso" complessivo dei programmi e i 180 cfu richiesti per la laurea sia del migliore efficacia di taluni insegnamenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Verificare l'effettiva fattibilità dell'eliminazione dei corsi integrati e della possibilità di non ricorrere alle mutazioni dal CLM in Giurisprudenza per garantire un'ottimale corrispondenza dei programmi agli obiettivi formativi specifici del CL in Consulente del Lavoro. Scadenza ottobre 2015.

USCITA – Obiettivo n.1 già nel RR 2014

Agevolare gli studenti perché possano reperire in tempi certi un docente disponibile ad attribuire la tesi di laurea, tenendo conto nei limiti del possibile delle preferenze espresse dagli studenti medesimi.

Azioni da intraprendere

Completare, in collaborazione con il GAV del CLM in Giurisprudenza, la redazione del documento di buone pratiche dei docenti nei rapporti con gli studenti già iniziata nel 2014,

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Recependo gli orientamenti di massima espressi dal Consiglio della Scuola di Giurisprudenza ed emersi nel corso della "1° Conferenza sulla didattica giuridica della Scuola di Giurisprudenza", definire la stesura entro il giugno 2015.

USCITA – Obiettivo n.2 già nel RR 2014

Modulare il periodo di studio da dedicare alla stesura della tesi.

Azioni da intraprendere

Determinare con maggiore precisione i caratteri che devono contraddistinguere la tesi conclusiva tenendo conto che si tratta di un ciclo di studi triennale e che nel Regolamento Didattico del Corso sono previste due tipi di tesi: una c.d. "standard" e una c.d. "particolare", che possono incrementare in modo differenziato i punti tesi massimi assegnabili.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Raggiungere l'obiettivo entro giugno 2015.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1

Realizzare un incremento del numero degli studenti che effettuano la valutazione dei corsi

Azioni intraprese

Sia tramite il *Vademecum*, sia negli incontri di presentazione del Corso alle matricole, sia tramite i rappresentanti degli studenti è stata effettuata un'azione di sensibilizzazione degli studenti in ordine all'acquisizione della consapevolezza dell'importanza della valutazione degli insegnamenti sia per il miglioramento della didattica e della complessiva organizzazione, sia, con riguardo ai docenti, in vista dell'acquisizione di migliori posizioni del Corso e dei Dipartimenti nella valutazione e nei finanziamenti.

Obiettivo n.2

Migliorare la regolarità del percorso di studi

Azioni intraprese

È stata effettuata una valutazione dei risultati del questionari somministrato agli studenti in merito alla congruità della collocazione di ciascun insegnamento nell'anno di studio e nel semestre sia riguardo al fatto che lo studente disponga delle conoscenze presupposte e acquisite con altri insegnamenti, sia con riferimento ai carichi di studio derivanti dagli insegnamenti del medesimo anno e alla proporzione tra i carichi di studio riferiti a uno e all'altro dei semestri del medesimo anno che, pur evidenziando alcuni casi critici, ha registrato una sostanziale assenza di problemi in merito all'argomento in oggetto.

Il Presidente ha avuto alcuni incontri con dei docenti per sollecitare verifiche sull'effettivo peso dei programmi in rapporto ai rispettivi cfu e le difficoltà dei testi di studio.

Alla luce di quanto emerso si è provveduto a spostare l'insegnamento di Diritto tributario dal 2° al 3° anno al posto di Diritto della previdenza sociale e di Metodologia e informatica giuridica dal 1° al 2°, al posto di Informatica.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Anche quest'anno dalle valutazioni dei corsi da parte degli studenti emergono giudizi che si collocano prevalentemente nella fascia medio-alta della soddisfazione, con vari casi di soddisfazione alta. Va sottolineato che la didattica ha ottenuto sempre punteggi superiori rispetto a quelli relativi agli aspetti organizzativi e alle strutture. Vi è stato un alcune segnalazioni di criticità relative a un singolo insegnamento. Deve notarsi tutti i corsi hanno avuto valutazione finale. Si evidenziano ancora alcune deficienze della ricettività delle aule.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n.1

Risoluzione delle problematiche relative a singoli insegnamenti emerse nella "Relazione Drop Out 2013/14"

Azioni da intraprendere

Con riferimento all'insegnamento di "Metodologia e informatica giuridica" si ritiene di non dover intervenire essendo già stato disposto lo spostamento al 2° anno per la coorte 2013. Per la "Sociologia del lavoro" si deve promuovere l'adeguamento dell'esame per i "non frequentanti" agli argomenti trattati nei testi indicati nel *Syllabus*.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Colloquio con il docente della materia. Scadenza febbraio 2015.

Obiettivo n.2

Risoluzione delle problematiche relative a singoli insegnamenti emerse dalle "Opinioni degli studenti 2013/14"

Azioni da intraprendere

Con riferimento a un solo insegnamento si proporre l'adeguamento del programma e dei testi sia ai cfu corrispondenti sia alle peculiari esigenze formative del CL in Consulente del Lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Colloquio con il docente della materia. Scadenza febbraio 2015.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.1

Acquisire informazioni più dettagliate in ordine ai deficit di preparazione degli studenti rispetto alle competenze e abilità richieste in concreto dalla pratica professionale e attuare un sistema di divulgazione agli studenti e ai docenti di tali informazioni affinché se ne tenga conto nell'attività didattica

Azioni intraprese

Vi è stato un primo incontro tra il Presidente del Corso e il Presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Padova per verificare i deficit di preparazione più rilevanti individuati in sede di esami di abilitazione all'esercizio della professione.

È stato inoltre inviato un questionario per la rilevazione dei dati circa l'adeguatezza della preparazione universitaria rispetto a quanto richiesto al praticante.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Si è in attesa dei risultati del questionario di cui sopra per effettuare una valutazione in sede di GAV.

Obiettivo n.2

Conoscenza delle opportunità lavorative diverse dalla professione di consulente del lavoro

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Non è stato possibile avviare alcuna azione effettiva a causa dell'estrema difficoltà di reperire specifici dati attendibili in ordine alle opportunità lavorative diverse dalla professione di consulente del lavoro.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dai dati attualmente a disposizione appare confermata la propensione del laureato a non ritardare il momento della ricerca di occupazione tramite l'iscrizione ad altro corso di laurea o di perfezionamento *post lauream*.

Anche quest'anno l'indice di occupazione, a un anno dalla laurea, appare piuttosto elevato anche se inferiore rispetto al periodo antecedente la presente crisi economica e tale da denotare il frequente verificarsi di forme di occupazione precaria.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n.1 già nel RR 2014

Acquisire informazioni più dettagliate in ordine ai deficit di preparazione degli studenti rispetto alle competenze e abilità richieste in concreto dalla pratica professionale

Azioni da intraprendere

Elaborazione dei dati e individuazione di linee di intervento su programmi e modalità degli insegnamenti per migliorare la preparazione degli studenti sotto i profili in esame.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Con riferimento al questionario per la rilevazione dei dati circa l'adeguatezza della preparazione universitaria rispetto a quanto richiesto al praticante consulente, già inviato nel 2014 all'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Padova, non appena ne saranno disponibili i risultati si procederà all'elaborazione di tali dati entro giugno 2015 e alla definizione delle sopra dette linee di intervento entro ottobre 2015.

Obiettivo n. 2

Facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro

Azioni da intraprendere

Migliorare le sinergie tra il Corso e il mondo del lavoro con l'attivazione di *stage* per neolaureati o altre forme di facilitazione all'accesso al lavoro, mettendo in contatto i laureanti con gli studi professionali e le aziende del territorio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Individuazione di un docente che svolga il ruolo di referente nei rapporti tra il Corso e il mondo del lavoro anche promuovendo la sottoscrizione di convenzioni tra Università e studi professionali: scadenza marzo 2015.

* * * * *